



## CITTÀ DI TORINO

### PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "MODIFICA SEGNALETICA NELL'AREA AUTOCARAVAN (COSIDDETTA CAMPER O ROULOTTE) DI PIAZZA D'ARMI E ISTITUZIONE DI UN'AREA SOSTA AUTOCARAVAN A PAGAMENTO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TRONZANO IN DATA 26 GIUGNO 2012.

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### PREMESSO CHE

- gli autocaravan sono veicoli aventi una speciale carrozzeria ed attrezzati permanentemente per essere adibiti al trasporto ed alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente. Le autocaravan sono soggette alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli ai fini della circolazione stradale in genere ed agli effetti dei divieti e delle limitazioni previste negli articoli 6 e 7 del Codice della Strada;
- ai sensi dell'articolo 185 del Codice della Strada non si può escludere dalla circolazione l'autocaravan (autoveicolo ai sensi dell'articolo 54 del Codice della Strada) da una strada e/o da un parcheggio ed allo stesso tempo consentirlo alle autovetture che sono anch'esse autoveicoli;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 277 del 15 gennaio 2008 specifica che la sosta degli autocaravan, ove consentita, non costituisce campeggio, attendamento e simili se essi poggiano sul suolo esclusivamente con le ruote, non emettono deflussi propri e non occupano la sede stradale in misura eccedente il proprio ingombro (articolo 185, comma 2). Specifica, inoltre, che è vietato lo scarico di residui organici e di acque chiare e luride su strade ed aree pubbliche, al di fuori di appositi impianti di smaltimento igienico-sanitario (articolo 185, comma 4). Infine, nei centri abitati i Comuni possono, con ordinanza del Sindaco, adottare i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 4 ed all'articolo 7, comma 1, lettera a) del Codice della Strada e possono stabilire aree nelle quali è autorizzato il parcheggio dei veicoli (articolo 7 comma 1, lettera e). Essi possono, altresì, previa determinazione della Giunta, stabilire aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma, da riscuotere mediante dispositivi di controllo della durata, anche senza custodia del veicolo (articolo 7, comma 1, lettera f). Essi possono, infine, istituire le aree attrezzate, riservate alla sosta ed al parcheggio delle autocaravan di cui all'articolo 185 (articolo 7, comma 1, lettera h);
- la Circolare del Ministero dei Trasporti del 2 aprile 2007, emanata in materia di

- circolazione e sosta delle autocaravan auspica l'ottimizzazione alla fruizione dei parcheggi, senza diminuirne gli stalli, aumentando la lunghezza di alcuni di essi, ovvero riservando una parte dell'area di parcheggio alla sosta delle autocaravan, tracciando appositi stalli di sosta ed installando specifica segnaletica verticale;
- in alcuni Comuni esistono divieti di sosta su aree pubbliche per autocaravan, ai sensi del Codice della Strada, e divieti relativi ad Ordinanze Sindacali al di fuori delle aree pubbliche, per le quali si applica la procedura della Legge 689/1981. I divieti stabiliti da alcuni Comuni, relativamente all'applicazione del Codice della Strada, sono perfettamente legittimi, come ha stabilito la Suprema Corte di Cassazione: "il complesso delle iniziative sindacali costituiva un felice ed equilibrato punto d'incontro fra le esigenze di tutela del patrimonio ambientale e naturale dei luoghi e quelle di sosta dei proprietari delle autocaravan" (cfr. Cassazione sezione III, n. 7189 del 15 febbraio 2000) e la successiva "il potere di vietare la sosta di veicoli di cui agli articoli 6 (...), anche con riferimento ad alcune categorie particolari di utenti e per ragioni di igiene è espressione di una discrezionalità non sindacabile dall'A.G.O." (cfr. Cassazione Sezione I, n. 11278 del 28 agosto 2001 e cfr. Cassazione Sezione I, n. 3126 del 5 marzo 2002);
  - molti cittadini della zona in oggetto manifestano grande disagio per l'attuale utilizzo dell'area sosta camper di Piazza d'Armi, lato corso Montelungo;
  - nell'area stazionano, sempre più numerosi, autocaravan che nulla hanno a che vedere con quelli dei turisti e stanno causando generale disagio;
  - l'area, fino al 2004, era usata dai giostrai; successivamente, è stata adibita a parcheggio per i pullman. Oggi è adibita ad area sosta caravan ed auto e, durante lo svolgimento delle partite di calcio del Toro, a parcheggio a pagamento;
  - nelle scorse settimane sono stati effettuati sopralluoghi da parte della Circoscrizione 2, dei Vigili Urbani, di tecnici comunali della viabilità. Da informazioni in mio possesso, l'unica soluzione prospettata è il cambio di segnaletica e l'utilizzo dell'area a pagamento per la sosta camper;

#### CONSIDERATO

che la Città non ha area di sosta autocaravan adeguata ad ospitare i sempre più numerosi turisti;

#### PRESO ATTO CHE

- la segnaletica all'ingresso dell'area consente, così come individuata, ovvero sulla carreggiata di corso Montelungo 51, il cartello "parcheggio" ed all'ingresso del piazzale "divieto di transito eccetto autovetture", il parcheggio ed il transito dei caravan;
- quindi non è chiaro se essa sia un'area destinata ai caravan oppure un'area di parcheggio di

auto e caravan;

### IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- installare segnaletica verticale indicante il divieto di transito e sosta, escluso autocaravan, ad eccezione che durante lo svolgimento di manifestazioni allo stadio Olimpico od al Palaisozaki;
- emanare una ordinanza sindacale che vieti ad alcune categorie di utenti, per ragioni di igiene, la sosta ed il transito nell'area;
- studiare le modalità per far diventare l'area in oggetto un'area attrezzata ed a pagamento per la sosta delle autocaravan, con eventuale concessione a terzi per la gestione dell'area stessa;
- consentire, nel caso in cui la modalità di cui sopra non possa essere attuata, la fruizione di tutta l'area a parcheggio disegnando gli stalli ed aumentando la lunghezza di alcuni di essi, ovvero riservando una parte dell'area di parcheggio alla sosta delle autocaravan, tracciando appositi stalli di sosta ed installando specifica segnaletica verticale, ad esclusione di alcune categorie di utenti per ragioni di igiene.

F.to Andrea Tronzano